

COMUNE DI LAVIS

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019*

L'organo di revisione

dott. Dusini Vittorio

Indirizzo: via San Marco n. 21 – Trento (TN)

Telefono: 0461 1594153

Posta elettronica: vittorio@dusini.biz

PEC: vittorio.dusini@pec.odctrento.it

Sommario

Introduzione

- *Conto del bilancio*
- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Congruità dei fondi*
- *Verifica obiettivi di finanza pubblica*
- *Verifica rispetto dei vincoli in materia di contenimento della spesa*
- *Analisi dell'indebitamento e della gestione del debito*
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Gli organismi partecipati*
- *Tempestività dei pagamenti*
- *Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale*
- *Resa del conto da parte degli agenti contabili*
- *Controlli interni e di gestione*
- *Relazione della giunta comunale*
- *Conto economico e stato patrimoniale*
- *Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte*
- *Conclusioni*



Il sottoscritto dott. Dusini Vittorio, revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 27 di data 27.07.2017;

♦ ricevuto in data 19.06.2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 162 di data 18.06.2020 completo di:

a) conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- deliberazione dell'organo consiliare n. 35 di data 25.07.2019 riguardante il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del DLgs 267/2000;
- deliberazione della giunta comunale n. 122 di data 23.04.2019 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili di settore in relazione all'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2019;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE per l'esercizio 2019 (dal 16.06.2014 tali dati sono liberamente disponibili sul sito <https://www.siope.it>);
- allegati al rendiconto 2019 disposti dalla legge.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.ro 32 di data 25.10.2018.

Visto il DLgs 267/2000 e ss.m..

Visto il DLgs 118/2011 e ss.mm..

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute negli articoli da 206 a 213 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige di cui alla legge regionale 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., e art. 239 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm., avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 11.
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni approvate dal consiglio comunale in numero di 4 (di cui una in ratifica) e dalla giunta comunale in numero di 2 (riaccertamento ordinario e di urgenza da ratificare);
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del DLgs 267/2000 e ss.mm. con deliberazione dell'organo consiliare n. 35 di data 25.07.2019 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato particolari misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2019 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.;

- che l'ente non partecipa ad un'Unione;
- che l'ente partecipa a Consorzi o ad altra forma associativa:
 - Consorzio dei Comuni Trentini;
 - Azienda Speciale di Igiene Ambientale;
 - Corpo di polizia municipale Rotaliana Königsberg;
- che l'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali con riferimento alla causa che lo vede opposto ad Autostrade SpA in merito al pagamento COSAP, accantonando inoltre le somme necessarie al pagamento del TFR al personale dipendente ed all'eventuale richiesta di riversamento di proventi per il rilascio di permessi di costruzione;
- che l'ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 20 di data 11.04.2019 il bilancio consolidato 2017 e con deliberazione consiliare n. 66 di data 19.12.2019 il bilancio consolidato 2019;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.466 reversali e n. 5.007 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			3.780.796,33
Riscossioni	3.319.787,65	8.411.346,07	11.731.133,72
Pagamenti	2.697.271,05	8.990.721,35	11.687.992,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			3.823.937,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.823.937,65

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- Depositi e fidejussioni nominali a garanzia Euro 3.329.099,44.

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00.

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00.

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 0,00.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 2.000.000,00 (pari allo stanziamento di bilancio).

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2017	4.154.346,64	8,53		
Anno 2018	3.780.796,33	13,65		
Anno 2019	3.823.937,65	15,42		

Il sottoscritto revisore unico, in merito alla gestione di cassa dell'Ente non ha osservazioni da muovere.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente e del fondo pluriennale vincolato applicati al bilancio presenta un avanzo di Euro 1.543.596,70 (€ 946.827,17 al netto di entrate e spese non ricorrenti e degli accantonamenti).

La suddivisione dello stesso tra gestione corrente ed in c/capitale, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2019		
Entrate Titolo I	+	3.506.458,87
Entrate Titolo II	+	3.024.892,48
Entrate Titolo III	+	2.486.008,12
Totale Titoli I, II, III (A)	=	9.017.359,47
Spese Titolo I (B)	-	7.690.310,92
FPV di parte corrente (di spesa) (C)	-	231.887,75
Rimborso prestiti (D) parte del Titolo III*	-	238.670,97
Differenza di parte corrente (E=A-B-C-D)	=	856.489,83
FPV applicato alla spesa corrente (+) (F)	+	217.806,38
Avanzo di amministrazione	+	45.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui	-	21.433,53
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate - arretrati servizio idrico		-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (E+F-H+I)	=	1.097.862,68
Equilibrio di parte capitale esercizio 2019		
Entrate Titolo IV	+	2.372.397,73
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	2.372.397,73
Spese Titolo II (N)	-	3.512.538,92
FPV in c/capitale (di spesa) (O)	-	3.849.916,55
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	+	21.433,53
FPV applicato alla spesa in conto capitale (P)	+	3.996.272,44
Utilizzo avanzo di amministrazione (Q)		1.418.085,79

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese correnti non ricorrenti:

	Entrate non ricorrenti (A)	Spese non ricorrenti (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti	334.490,92	
- sovracanonone derivazione acque - arretrati	46.674,93	
- proventi per concessioni relativi a spese anni precedenti	8.500,00	
- progetto rigenerazione urbana del Pristol	8.000,00	
- proventi impianti sportivi anni precedenti	15.003,32	
- COSAP arretrati	174.692,46	
- tasse di concorso	3.060,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		3.612,49
- arretrati al personale (retribuzioni, oneri, IRAP)		
- trattamento fine rapporto a personale		83.691,83
- spese concorso		3.617,77
- incarichi tecnici		29.446,29
- spese inaugurazione giardino dei Ciucioi		24.677,04
- contributi straordinari		5.000,00
- progetto rigenerazione urbana del Pristol		12.292,28
- rimborso entrate non di competenza o non dovute		1.603,00
- rimborsi tributari		19.807,63
Totale	590.421,63	183.748,33
Differenza (A-B)		406.673,30

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate	FPV di spesa
Per funzioni delegate dalla Provincia			
Per fondi Comunitari ed Internazionali			
Per oneri di urbanizzazione	222.096,87	60.972,00	30.618,82
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per mutui			
Altri fondi vincolati - specificare -			

La differenza pari ad € 130.506,05 va a costituire una quota dell'avanzo di amministrazione 2019 destinata agli investimenti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019
Accertamento	324.346,76	297.276,84	222.096,87
Riscossione (competenza)	324.346,76	297.259,72	221.896,44

La differenza tra accertato e riscosso si riferisce ad un incasso sui ruoli coattivo con scadenza 2020.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2017** 0,00%

anno **2018** 0,00%

anno **2019** 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2017	2018	2019
Accertamento	109.508,53	112.245,85	70.767,95
Riscossione (competenza)	81.220,12	42.156,64	46.889,94

La parte dell'entrata (50% al netto del compenso al concessionario e della quota di competenza provinciale) vincolata alle finalità individuate con provvedimento della giunta comunale n. 70 del 13.03.2019 (art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 Nuovo codice della strada) pari ad € 32.773,61 risulta destinata come segue come da deliberazione della giunta comunale n. 112 di data 06.05.2020.

Anno	2017	2018	2019
Spesa corrente	50,172,13	53.126,71	32.773,61
Spesa per investimenti			

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

A partire dall'esercizio 2008, l'incasso della tariffa di igiene ambientale è assunto da A.S.I.A. ente gestore del servizio. Per tale motivo non si riscontra nel bilancio comunale l'entrata solitamente allocata al titolo III° tra le entrate correnti. In egual misura tra le spese non troviamo più il corrispettivo del servizio svolto da A.S.I.A..

Svolgendo il comune di Lavis il servizio di spazzamento stradale (appaltato alla ditta Cooperativa Sociale Paganella) nonché servizi amministrativi legati alla riscossione della tariffa (aggiornamento archivi, raccolta dati ecc...), al termine dell'esercizio lo stesso Comune quantifica la spesa che deve essere rimborsata dall'ente gestore. Per l'esercizio 2019 i costi di cui è stato chiesto il rimborso ammontano ad € 214.009,77.

Entrate per recupero evasione tributaria ed arretrati tributari

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati superati i risultati attesi e che in particolare le entrate di recupero tributario sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accert.	Riscoss.
Recupero Ici/imu/IM.I.S.	134.330,00	329.892,49	190.234,90
Recupero evasione altri tributi	-	4.598,43	4.596,92
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	134.330,00	334.490,92	194.831,82

Le somme non rimosse sono state accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità e costituiscono pertanto avanzo di amministrazione non disponibile sino alla loro effettiva esazione.

IM.I.S.

Il gettito dell'imposta di competenza, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille
Aliquota altri fabbricati	da 1 a 8,95 per mille	da 1 a 8,95 per mille	da 1 a 8,95 per mille
Aliquota aree edificabili	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille
Proventi IM.I.S./I.M.U. abitazione principale e fattispecie assimilate	4.550,00	4.550,00	4.910,00
Proventi IM.I.S./I.M.U. altri fabbricati	2.968.750,77	2.614.666,86	2.659.292,50
Proventi IM.I.S./I.M.U. aree edificabili	447.899,81	470.306,46	388.406,47
TOTALE ACCERTAMENTI IM.I.S./I.M.U.	3.421.200,58	3.089.523,32	3.052.608,97
TOTALE RISCOSSIONI IM.I.S./I.M.U. IN C/COMPETENZA	3.367.205,92	3.053.838,48	2.364.973,18
TOTALE RISCOSSIONI IM.I.S./I.M.U. IN C/RESIDUI	-	53.994,66	35.684,84

Contenimento della spesa corrente

Si è verificato che gli obiettivi di contenimento della spesa corrente previsti dal piano di miglioramento provinciale di cui alla deliberazione della giunta provinciale n. 1228/2016 e ss.mm., sono stati raggiunti, con una minore spesa di € 363.853,63 sulla ex funzione 1 rispetto all'obiettivo di € 265.004,54.

Contenimento della spesa per il personale e consulenze

Rendiconto 2017: 31,22%

Rendiconto 2018: 30,57%

Rendiconto 2019: 30,78%

	2017	2018	2019
dipendenti (dato normalizzato)	52,83	53,95	51,88
costo del personale	2.385.097,50	2.369.979,06	2.367.262,69
costo medio	45.146,65	43.929,18	45.629,58

In merito alle consulenze riferite all'anno 2019 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	634,40

La voce inserita come consulenza di riferisce a servizio per invio dichiarazioni fiscali da parte Studio Sighel di Pine'.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 - lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nel 2019

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
	(liquidazioni)	
Acquisto beni diversi	Acquisto e noleggio decorazioni natalizie	239,99
Acquisto beni diversi	Acquisto e noleggio decorazioni natalizie	634,40
Acquisto beni diversi	Targa commemorativa rifugio antiaereo	878,40
Acquisto beni diversi	Presentazione mostra Prijedor	81,97
Acquisto beni diversi	Manifestazione di Maso in Maso prestito Jolettes	47,98
Acquisto beni diversi	Inaugurazione casetta ANA Sorni	100,00
Acquisto servizi diversi	Adesione manifestazione Run 2019	305,00
Acquisto servizi diversi	Cerimonia San Floriano	50,00
Acquisto beni diversi	Manifestazione Palazzi Aperti	65,70
Acquisto beni diversi	Consiglio Istituto Comprensivo dei ragazzi	80,65
Acquisto beni diversi	Manifestazione Musica nelle frazioni	20,20
Acquisto beni diversi	Serata prevenzione del suicidio	196,82
Acquisto beni diversi	Inaugurazione sedi Casa della Solidarietà	62,00
Acquisto beni diversi	Inaugurazione sedi Casa della Solidarietà	63,99
Acquisto beni diversi	Serata prevenzione tumore al seno	21,96
Acquisto targhe	Acquisto targhe rappresentanza Mastro 7	994,30
Totale delle spese sostenute		3.843,36

L'elenco delle spese di rappresentanza sottoscritto in data 04.05.2020, dal revisore unico, dal segretario comunale e dal responsabile del settore ragioneria dovrà essere pubblicato sul sito internet comunale nella sezione riservata alla trasparenza amministrativa.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, tenuto conto del fondo pluriennale vincolato, presenta un avanzo di Euro 3.060.883,91, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019				3.780.796,33
RISCOSSIONI	3.319.787,65	8.411.346,07		11.731.133,72
PAGAMENTI	2.697.271,05	8.990.721,35		11.687.992,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019				3.823.937,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019				
Differenza				3.823.937,65
RESIDUI ATTIVI	3.852.777,49	4.438.637,65		8.291.415,14
RESIDUI PASSIVI	1.061.638,60	3.911.025,98		4.972.664,58
Differenza				3.318.750,56
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				231.887,75
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				3.849.916,55
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 20189				3.060.883,91

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Quota accantonata - FCDE - contenzioso - TFR	1.255.841,14
Quota vincolata	249.036,27
Quota destinata agli investimenti	313.709,03
Quota disponibile	1.242.297,47
Totale avanzo/disavanzo	3.060.883,91

L'utilizzo dell'avanzo nell'esercizio 2019 è stato così ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	45.000,00	Avanzo destinato utilizzato per la spesa in conto capitale	159.779,23
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	1.069.307,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	1.229.086,23
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	45.000,00		

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	12.849.983,72
Totale impegni di competenza	-	12.901.747,33
FPV entrata	+	4.214.078,82
FPV di entrata confluito in avanzo	+	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.162.315,21

Gestione dei residui

Residui attivi riaccertati	-	165.302,69
Minori residui passivi riaccertati	+	322.432,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		157.129,78

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.162.315,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		157.129,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		1.274.086,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		1.549.156,99
FPV DI PARTE CORRENTE		231.887,75
FPV DI PARTE CAPITALE		3.849.916,55
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		3.060.883,91

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.827.624,87	2.823.243,22	3.060.883,91
di cui:			
Parte vincolata	278.992,51	248.615,65	249.036,27
parte destinata agli investimenti	83.914,61	159.779,23	313.709,03
Parte accantonata	440.774,43	840.026,02	1.255.841,14
Fondi non vincolati (+/-)	2.023.933,32	1.574.822,32	1.242.297,47
TOTALE	2.827.614,87	2.823.243,22	3.060.883,91

Congruità dei fondi

Il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato, che nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, al 31.12.2018 è pari ad € 4.081.804,30 e risulta così composto:

FPV	01.01.2019 (applicato a bilancio)	31.12.2019
FPV parte corrente	217.806,38	231.887,75
FPV parte capitale	3.996.272,44	3.849.916,55
Totale	4.214.078,82	4.081.804,30

Il FPV così costituito trova applicazione in entrata del bilancio 2020 – 2022.

Il FPV di parte corrente finanzia le spese relative alle spese per incarichi professionali e legali ed alle indennità del personale dipendente (FOREG, indennità di mansione, indennità tecniche).

Il FPV di parte capitale finanzia la spesa per investimenti. Non vi sono quote di FPV costituite da debito (opere finanziate da mutui/prestiti già accertati), mentre rilevante è la quota costituita con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. In particolare € 1.919.895,50 fanno riferimento al trasferimento somme per la costituzione del fondo strategico territoriale. Anche nel corso del 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione a finanziamento della spesa di investimento per un importo pari ad € 1.229.086,23, di cui € 1.089.813,63 sono andati a formare nuovo FPV.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Gli importi dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità sono stati accantonati nella percentuale del 100%.

Il FCDE mostra la seguente evoluzione:

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
FCDE	440.774,43	426.993,12	540.212,01

Il fondo spese e rischi futuri

Si è provveduto ad accantonare la somma complessiva di € 245.936,98 al fine dell'eventuale restituzione dei canoni COSAP versati da Autostrade SpA e per il quale è in corso una procedura giudiziaria, che nel primo e secondo grado di giudizio per il solo canone 2012 a visto vincitrice Autostrade SpA.

Analisi dell'indebitamento e della gestione del debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione a seguito dell'operazione di estinzione anticipata di tutti i mutui in essere con anticipazione di trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento svoltasi nel 2015:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-
Totale fine anno	-	-	-
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ arrotondamenti			

L'organo di revisione ha accertato che non si è fatto ricorso a forme di indebitamento, non è quindi necessaria la verifica sulla destinazione esclusiva al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2019 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
TOTALE	NEGATIVO

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015, trova riscontro nei movimenti a giroconto effettuati direttamente dall'ente per l'importo annuo di € 238.670,97.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DLgs 118/2011 e ss.mm. con deliberazione della giunta comunale n. 102 di data 23.04.2020.

Dall'analisi dei residui attivi e passivi aventi anzianità maggiore di cinque anni, si rileva che i principali residui attivi segnalati a rendiconto 2018 e riferiti a contributi in c/capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento (budget 2011 - 2015) sono stati incassati nel corso del 2019 (€ 88.230,95) in data 04.10.2019).

Per la parte capitale si segnalano allora:

- € 196,00 accertati nel 2011 quale canone di concessione ventennale di un ossario. Nell'attesa di provvedimenti da parte dell'ufficio competente, tale entrata è confluita nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

In parte corrente si segnalano:

-- € 3.776,46 in relazione alla maggiorazione TARES per l'anno 2013. Si tratta di un'entrata istituita solo per il 2013 e in realtà di competenza statale. Nel corso del 2019 sono stati incassati su tale residuo € 1.045,62. La quota residua al 31.12.2019 è confluita nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

- € 18.449,79 in relazione al ruolo T.I.A. 2007. Si tratta dell'ultimo ruolo emesso dal comune, cui ha fatto seguito la fatturazione da parte dell'ente gestore. Nel corso del 2019 sono stati incassati su tale residuo € 1.461,96. La quota residua al 31.12.2019 è confluita nel fondo crediti di dubbia

esigibilità.

Vista la natura dei residui (i più elevati sono relativi a trasferimenti provinciali) ed al fatto che quelli a maggior rischio di insolvibilità sono accantonati nel fondo crediti di dubbia esigibilità, non si ravvisano problematiche rispetto alla quantificazione dell'avanzo di amministrazione disponibile.

Per quanto riguarda i residui passivi, i principali fanno riferimento a:

- € 309,75 impegnati nell'anno 2001 quale incarico di collaudo parziale della lottizzazione Furli ambito 2. Il residuo è citato non per la rilevanza dell'importo quanto perché il più anziano del titolo. Incarico svolto, non fatturato.
- € 8.239,84 impegnati nell'anno 2012 quale compenso di un membro del collegio di revisione. Il compenso è dovuto ma non è stato fatturato.
- € 28.697,18 impegnati nell'anno 2012 quali importi dovuti ai comuni appartenenti all'ex corpo di polizia intercomunale "Avisio". Tali importi vengono regolati in relazione all'attuale modalità di gestione del corpo di polizia Rotaliana Königsberg.
- € 8.296,96 impegnati nell'anno 2013 quale compenso di un membro del collegio di revisione. Il compenso è dovuto ma non è stato fatturato.
- € 4.500,00 impegnati nell'anno 2014 quale compenso di un membro del collegio di revisione. Il compenso è dovuto ma non è stato fatturato.
- € 12.895,49 impegnati nell'anno 2014 quale quota a carico TFR dipendente cessato e in pensionamento presso altro ente.
- € 5.368,00 impegnati nell'anno 2014 quale compenso per il monitoraggio scarica ex Stuardi. Importo da fatturare.
- € 3.477,12 impegnati nell'anno 2014 quale quota di competenza P.A.T. delle sanzioni per violazione dei limiti di velocità. Non sono state ancora definite le modalità di trasferimento.
- € 6.795,52 impegnati nell'esercizio 2004 quale incarico per la progettazione del piano attuativo della zona sud del cimitero di Lavis. Incarico svolto non fatturato.
- € 65.523,45 indennità di progettazione interna per i lavori di realizzazione della nuova scuola materna e asilo nido in area Felti. Importo soggetto a giroconto.
- € 1.200,00 impegnati nel 2006/2007 per la fornitura di un software per la generazione di flussi informatici verso l'ente tesoriere. Incarico svolto non fatturato.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	-	

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Il dato è stato certificato dai responsabili di settore con nota inviata al funzionario responsabile del settore finanziario.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
-	-	-

Gli organismi partecipati

Le partecipazioni del comune di Lavis, sono riepilogate nella sottostante tabella:

Denominazione	Data Inizio	Data Fine	%	Finalità	RISULTATO ECONOMICO		
					Bilancio 2018	Bilancio 2017	Bilancio 2016
Trentino Digitale	07/02/1983	31/12/2050	0,0395	Fornitura di servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informati e reti telematiche (TELPAT) per la pubblica amministrazione	€ 1.359.918	€ 892.950	€ 216.007
Trentino Riscossioni SpA	01/12/2006	31/12/2050	0,0819	Riscossione e gestione delle entrate Tributarie e Patrimoniali	€ 482.739	€ 235.574	€ 315.900
Trentino Trasporti spa	27/11/2002	31/12/2040	0,0079	Manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico	€ 82.402	€ 190.597	€ 126.206
Farmacie Comunali spa	18/11/1997	31/12/2097	0,0312	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici	€ 1.118.916	€ 1.132.550	€ 874.381
Trentino Mobilità spa	27/06/1998	31/12/2040	0,11	Gestione di parcheggi e autorimesse	€ 482.357	€ 456.558	€ 555.609
Banca popolare etica	30/05/1998	31/12/2100	0,0008	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La banca si ispira ai principi della Finanza Etica	€ 3.287.703	€ 2.273.208	€ 4.317.890
Primiero Energia Spa	09/06/2000	31/12/2050	0,725	Produzione energia elettrica	€ 4.702.971	€ 441.268	-€ 713.071
Dolomiti Energia Holding spa	12/03/2009	31/12/2050	0,001	Produzione energia elettrica	€ 40.623.148	€ 51.507.553	€ 46.710.985
Azienda Intercomunale Rotaliana spa	27/10/1997	31/12/2050	0,054	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore	€ 1.1167.210	€ 1.146.851	€ 1.241.740
Azienda speciale per l'igiene ambientale	27/10/1995	31/12/2025	16,914	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	€ 387.906	€ 197.775	€ 158.722
Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa	26/08/1996	31/12/2050	0,51	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali (quota associativa)	€ 383.476	€ 339.479	€ 380.756
Consorzio Comuni B.I.M. dell'Adige	29/12/1955		0,80	Favorire e promuovere i progresso economico e sociale della popolazione dei comuni consorziati	€ 4.618.711	€ 14.104.565	€ 14.855.101

Con deliberazione n. 70 di data 27.12.2019 il consiglio comunale ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal comune ai sensi dell'art. 7 comma 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e del DLgs 16.06.2017 n. 100, dandone comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti e confermando il piano di razionalizzazione predisposto dal sindaco pro tempore arch. Pellegrini Graziano in data 30.03.2015 confermato nelle conclusioni dal sindaco pro tempore arch. Brugnara Andrea in data 29.03.2016.

Non sono state rilevate perdite nei bilanci societari esaminati.

Con deliberazione consiliare n. 20 di data 11.04.2019 è stato approvato il bilancio consolidato 2017 tra Comune di Lavis e A.S.I.A.. Il bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 66 di data 19.12.2019 e comprende oltre ad A.S.I.A., Farmacie Comunali, Trentino Mobilità S.p.A. E A.I.R. S.p.A.

Verifica dei crediti e debiti reciproci

Con note pec di data 03.03.2020, il funzionario responsabile del settore finanziario ha trasmesso alle società partecipate richiesta di asseverazione delle posizioni debitorie e creditorie reciproche.

Le asseverazione pervenute hanno dato conferma dei dati comunali.

Tempestività dei pagamenti

L'indice di tempestività dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2019 è pari a - 4,68 indicando un'anticipazione ponderata nel pagamento delle fatture di circa 4 giorni rispetto alla scadenza, che se non è determinata diversamente contrattualmente è pari a 30 gg dalla protocollazione.

Al 31.12.2019 l'ammontare dei debiti da liquidare ammontava ad € 88.827,52 con riferimento a n. 34 beneficiari.

Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto sotto indicato:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
SI	NO
P1 - Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti) maggiore del 48%	X
P2 - Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	X
P3 - Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	X
P4 - Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	X
P5 - Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	X
P6 - Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	X
P7 - Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	X
P8 - Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	X

Resa del conto da parte degli agenti contabili

Gli agenti contabili interni hanno provveduto alla resa del conto. Sono stati parificati dal responsabile del settore finanziario la resa dei conti dell'agente contabile Manzinello Sandro (per i diritti di segreteria dell'ufficio tecnico per l'edilizia privata) e quella dell'economo comunale (determinazione n. 7 di data 14.01.2020).

Con determinazione n. 39 di data 27.04.2019 è stato parificato il conto del tesoriere comunale Unicredit SpA.

I rendiconti degli agenti contabili interni sopraindicati ed esterni (concessionari della riscossione, consegnatari delle azioni) dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti ad approvazione del rendiconto della gestione.

Controlli interni e di gestione

Il programma di verifica sulla gestione previsto dall'art. 5 del regolamento per la disciplina dei controlli interni e di gestione approvato con deliberazione del consiglio comunale n.1 di data 19.01.2017 e come declinato dalla giunta comunale con deliberazione n. 265 di data 08.11.2017 è stato completato ed diventato oggetto della relazione del segretario comunale con documenti di data 07.11.2019 (primo semestre 2019) e prot. 10555 di data 26.05.2020 (secondo semestre).

Relazione della giunta comunale

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dalla normativa ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Conto economico e stato patrimoniale

Il risultato della contabilità economico patrimoniale è un valore prettamente conoscitivo essendo quello della contabilità finanziaria il sistema contabile principale e fondamentale. L'ente adotta un sistema contabile integrato tramite il quale affianca alla contabilità finanziaria un sistema di rilevazione secondo la competenza economica. L'integrazione tra i due sistemi di rilevazione avviene attraverso una matrice di correlazione che collega le voci del piano dei conti finanziario con quelle del piano dei conti economico-patrimoniale. La rilevazione dei ricavi/proventi avviene nel momento dell'accertamento mentre i costi/oneri sono rilevati nella fase della liquidazione, fatta eccezione per gli oneri derivanti da trasferimenti e contributi, che sono rilevati al momento dell'impegno.

Ai fini della determinazione del risultato economico d'esercizio, la contabilità economico patrimoniale deve necessariamente rilevare altri componenti positivi e negativi di reddito non registrati attraverso le scritture della contabilità finanziaria, quali quote di ammortamento, accantonamento a fondi, rimanenze, quote di costo e ricavo sospese, quote di costo e ricavo

integrate, variazioni patrimoniali, perdite su crediti non coperte dal fondo svalutazione crediti e rettifiche di altri valori patrimoniali.

Conto economico

Nel conto economico dell'esercizio sono riportati i componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica così sintetizzati:

		2019	2018
A	Proventi della gestione	10.021.272,64	9.870.456,63
B	Costi della gestione	10.899.401,51	10.573.486,40
	Risultato della gestione	-878.128,87	-703.029,77
C	Proventi (+) e oneri (-) finanziari	23.119,16	1.483,65
D	Rettifiche di valore delle attività finanziarie	1.758,88	-407,48
E	Proventi (+) e oneri (-) straordinari	37,8	651.299,08
	Risultato ante imposte	-853.213,03	-50.654,52
	Imposte	120.951,44	127.407,10
	Risultato d'esercizio	-974.164,47	-178.061,62

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e dalla rilevazione in partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico complessivo dell'esercizio presenta un saldo negativo pari ad € - 974.164,47 con un peggioramento di circa 800 mila euro rispetto al 2018.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza fra componenti positive e negative della gestione risulta pari ad € - 878.128,87.

Il saldo della gestione dei proventi ed oneri finanziari ha registrato un saldo positivo pari ad € 23.119,16 derivante quasi esclusivamente da proventi da partecipazioni e titoli.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un saldo positivo di euro 1.758,88 derivante dalla rivalutazione di valore delle partecipazioni.

Le imposte d'esercizio, pari a 120.951,44 si riferiscono all'IRAP.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria rimane pressoché invariato in quanto le componenti straordinarie negative compensano quelle positive. La perdita conseguita nel 2019 è in linea con il risultato dell'anno precedente depurato della parte straordinaria, che risultava essere pari a € - 829.360,70.

Il risultato di questi ultimi esercizi risulta fortemente condizionato dal fatto che non viene più contabilizzata la quota di competenza dei ricavi pluriennali relativa a contributi PAT accertati nel periodo 1998 - 2002 che quantificati in maniera forfetaria compensavano il peso degli

ammortamenti per un importo di circa € 870.000,00. In attesa di un chiarimento normativo, tale quota di ricavo non è stata rilevata.

I proventi da permessi di costruzione destinati a finanziare la spesa d'investimento sono contabilizzati come riserve di patrimonio netto e non danno origine a ricavi pluriennali come gli altri contributi agli investimenti. In passato l'ammortamento attivo era di circa 50.000,00 euro.

Il risultato economico d'esercizio è influenzato negativamente anche da altri elementi che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria come ad esempio gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi ecc.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2018	2017
2.417.008,36	2.436.813,07	2.674.841,23

Le quote sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- a) La voce A1 del conto economico coincide con gli accertamenti del titolo I dell'entrata al netto degli accertamenti del piano finanziario E 1.03.00.00.000, fondi perequativi, che confluiscono nella voce A2 e di eventuali tributi in conto capitale;
- b) La voce A3a del conto economico coincide con gli accertamenti del titolo II dell'entrata;
- c) La voce A3c coincide con gli accertamenti per contributi agli investimenti del titolo IV dell'entrata del piano finanziario E 4.02.00.00.000 al netto della quota oggetto di risconto passivo. I contributi riferiti a spese d'investimento contabilizzate nei costi d'esercizio piuttosto che nel patrimonio dell'ente, sono stati reimputati tra i ricavi;
- d) La voce A3b si riferisce all'importo annuale dei contributi agli investimenti che compensa gli ammortamenti passivi calcolati sulle opere finanziate dagli stessi contributi;
- e) La voce A4a corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.01.03.00.000 "proventi derivanti dalla gestione dei beni" al netto dei risconti passivi per concessioni cimiteriali;
- f) La voce A4b corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.01.01.00.000 "ricavi dalla vendita di beni";
- g) La voce A4c corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.01.02.00.000 "ricavi dalla vendita di servizi";
- h) La voce A8 corrisponde agli accertamenti del titolo III come i "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" o parte dei "rimborsi e altre entrate correnti" e le "altre entrate n.a.c.";
- i) La voce B9 corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.03.01.00.000 "Acquisto di beni";
- j) La voce B10 corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.03.02.00.000 "Acquisto di servizi" esclusi gli utilizzi beni di terzi 1.03.02.07.000;
- k) La voce B11 corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.03.02.07.000 "Utilizzo beni di terzi";
- l) La voce B12a corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.04.00.00.000 "Trasferimenti correnti" al netto di risconti relativi all'estinzione anticipata dei mutui;

- m) La voce B12b corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 2.03.01.00.000 "Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche" al netto della rettifica che imputa i contributi versati alla Comunità di valle (cap 5131) in diminuzione dei contributi versati dalla stessa;
- n) La voce B12c corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 2.03.02.00.000 , 2.03.03.00.000, 2.03.04.00.000, 2.03.05.00.000 al netto di operazioni di rettifica;
- o) La voce B13 corrisponde agli impegni imputati nel macroaggregato 1 al netto dei ratei passivi dovuti al salario accessorio e di alcune componenti salariali che la matrice imputa nei costi della gestione straordinaria;
- p) Le voci B14 a e b corrispondono agli ammortamenti determinati nel programma inventario;
- q) La voce B14d rileva l'incremento annuale al fondo svalutazione crediti;
- r) Le voci B16-17 corrispondono agli accantonamenti di competenza per i rischi da soccombenza contenzioso, altre passività potenziali, accantonamento TFR;
- s) La voce B18 corrisponde ad alcuni impegni residuali imputati nel piano finanziario 1.09.00.00.000 "Rimborsi e poste correttivi delle entrate", 1.10.00.00.000 "Altre spese correnti" e 1.02.00.00.000 "imposte e tasse" diverse dall'Irap;
- t) La voce C19b corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.04.00.00.000;
- u) La voce C20 corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.03.00.00.000;
- v) La voce D22 deriva da scritture manuali per l'adeguamento dei valori delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto dell'ultimo bilancio;
- w) La voce E24c "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" si riferisce a:
- minori residui passivi iscritti come debiti nel conto patrimonio dell'anno precedente al netto di quelli del titolo II correlati ad acconti o immobilizzazioni in corso;
 - maggiori residui attivi (€ 64.650,28);
 - rettifiche del fondo svalutazione crediti dovute alla riscossione di crediti in precedenza svalutati (€12.025,50)
 - errate registrazioni di costi degli esercizi precedenti (€ 7.042);
 - La voce E 24d riguarda le plusvalenze per alienazioni di beni, partecipazioni e titoli (€8.854,00);
 - La voce E 24e comprende acquisizioni di beni a titolo gratuito (402.990,71), operazioni derivanti dalla gestione iva a credito non puntuale a rettifica dei relativi costi (€ 229.377,87) e l'adeguamento del valore di alcuni terreni al valore catastale così come fissato dal vigente principio contabile (€ 20.931,41);
 - La voce E 25b "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" ricomprende :
 - minori residui attivi iscritti come crediti nel conto patrimonio dell'anno precedente (€ 163.585,42)
 - rimborsi di imposte (€ 19.807,63);
 - costi del personale che la matrice di correlazione imputa nella gestione straordinaria (€ 782,51)
 - incremento del fondo svalutazione crediti per crediti non accertati in contabilità finanziaria (€ 1.859,42);
 - La voce E25d "Altri oneri straordinari" comprende:
 - contributo BIM del 2017 registrato tra i ricavi d'esercizio (€ 293.101,47);
 - scritture relative all'iva a debito non contabilizzate a rettifica dei relativi ricavi (€ 270.417);
 - La voce E26 è relativa all'IRAP.

Stato patrimoniale



I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono le seguenti:

ATTIVO	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	11.736,15	17.914,32
Immobilizzazioni materiali	73.423.385,18	72.862.439,42
Immobilizzazioni finanziarie	1.202.219,47	1.200.460,59
Totale immobilizzazioni	74.637.340,80	74.080.814,33
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	7.924.688,92	6.915.451,23
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.824.963,86	3.781.280,81
Totale attivo circolante	11.749.652,78	10.696.732,04
Ratei e risconti	3.168.677,77	3.391.684,42
Totale attivo	89.555.671,35	88.169.230,79

PASSIVO	2019	2018
Patrimonio netto	55.394.620,92	56.146.688,52
Fondo per rischi ed oneri	245.936,98	78.719,24
Fondo TFR	469.692,15	334.313,66
Debiti di finanziamento	3.102.722,61	3.341.393,58
Debiti di funzionamento	3.841.382,91	2.988.346,05
Altri debiti	1.300.735,67	1.094.713,34
Totale debiti	8.244.838,19	7.424.452,97
Ratei e risconti	25.200.583,11	24.185.056,40
Totale passivo	89.555.671,35	88.169.230,79
Conti d'ordine	15.974.889,04	16.777.684,81

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati negli articoli 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'inventario risulta aggiornato alla data del 31.12.2019.

Nel corso del 2019 l'ente ha provveduto ad adeguare il valore di alcuni terreni alla rendita catastale così come stabilito dal principio contabile.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" determinato in base ai dati degli ultimi bilanci. Pertanto solo per alcune società è stato possibile adeguare il loro valore in base ai bilanci 2019.

Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto del fondo di dubbia esigibilità.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi 687.961,79 Euro di cui 540.212,01 Euro corrispondono al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato sull'avanzo di amministrazione 2019 mentre 147.749,78 Euro corrispondono al fondo svalutazione crediti su ruoli non accertati in contabilità.

E' stata verificata la correlazione tra i crediti e i residui attivi:

Residui attivi finali 31/12/2019	8.291.415,14
IVA a credito	+ 174.512,00
F.do svalutaz. Crediti	- 540.212,01
Crediti conto corrente postale	- 1.026,21
Saldo crediti contabili	7.924.688,92

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del tesoriere, degli altri depositi postali. Gli altri depositi postali ammontano a 1.026,21 Euro.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PASSIVO	2019	2018
I	Fondo di dotazione	4.575.887,92	4.575.887,92
II	Riserve		
a	da risultato economico ei esercizi precedenti	0,00	97.821,79
b	da capitale	1.301.190,06	1.905.378,86
c	da permessi a costruire	1.850.614,17	1.628.517,30
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	48.641.093,24	48.117.144,27

e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico d'esercizio	-974.164,47	-178.061,62

L'ente nel 2017 ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile all. 4/3 D. Lgs 118/2011 e sm, (esempio 14), determinando le riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali alla data del 31/12/2017 mediante le opportune rettifiche.

Al 31.12.2019 il patrimonio netto è pari a 55.394.620,92 Euro con un fondo di dotazione positivo invariato pari a 4.575.887,92 Euro.

La perdita d'esercizio 2018 è stata ripianata utilizzando tutta la riserva da risultati economici esercizi precedenti e per la parte restata le riserve da capitale. Quest'ultima è stata poi ridotta dell'accantonamento rilevato per adeguare le riserve indisponibili per beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni culturali, alle corrispondenti voci iscritte nell'attivo per un importo pari a 523.948,97 Euro

Fondi per rischi ed oneri

Fra i fondi per rischi ed oneri è stato incrementato il fondo rischi per contenziosi in essere portando il suo valore a 245.936,98.

Trattamento di fine rapporto

In questa voce è contabilizzato il fondo TFR a carico dell'ente. Il valore del fondo è stata incremento nonostante il pensionamento di alcuni dipendenti, a causa di un ricalcolo della quota ex INPDAP relativa alle anticipazioni concesse in passato ad alcuni dipendenti ancora in servizio presso l'ente.

Debiti

Come da richiesta della Corte dei Conti nei debiti di finanziamento viene evidenziato l'importo che la Provincia Autonoma di Trento tratterrà al comune per 15 anni a partire dal 2018 a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015. Tale operazione ha portato in realtà ad un taglio dei contributi ex FIM e comporta un'operazione di giroconto interno.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Residui passivi finali 31/12/2019	4.972.664,58
Debiti di finanziamento	3.102.722,61
Iva debito	169.451,00
Saldo debiti contabili	8.244.838,19

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d del principio contabile applicato 4/3.

I risconti attivi si riferiscono alla contabilizzazione della quota annua relativa all'estinzione anticipata dei mutui effettuato nel 2015 (238 mila euro).

I ratei passivi sono costituiti prevalentemente da ratei per costi del personale pari a 201.175,19 Euro.

Nella voce risconti passivi sono rilevate le concessioni cimiteriali per euro 171.445,21 e contributi a finanziamento della spesa d'investimento soggetta ad ammortamento per euro 24.827.376,89.

Nell'esercizio la voce contributi agli investimenti è stata aumentata per la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi e ridotta per la quota di ammortamenti attivi determinati in maniera proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato da contributo.

Conti d'ordine

L'importo registrato nei conti d'ordine pari a 15.974.889,04 Euro è relativo agli impegni assunti su esercizi futuri al netto dei costi del personale già imputati nei ratei ripartiti come segue:

anno 2020: euro 11.512.350,33 al netto di 201,175,19 costi del personale

anno 2021: euro 1.052,726,24

anni successivi: 3.409.812,47

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il revisore in base a quanto esposto e sulla scorte delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, riferisce quanto segue:

- x) l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- y) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Si evidenziano:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

In generale si riscontra:

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
rispetto dei parametri e limiti in riferimento all'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari.

- rispetto vincoli in tema di personale;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- tempestiva informativa all'organo di controllo;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- rispetto degli equilibri finanziari.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Lavis, 24 giugno 2020

IL REVISORE UNICO

Dott. Dusini Vittorio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dusini', with a stylized, sweeping flourish above the name.